UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature - A-L

2324-1-E1901R014-AL

Titolo

Tra guerra e dopoguerra: il "mito del ritorno" in due romanzi di Cesare Pavese

Con una guerra d'invasione sulla soglia di casa un corso di Letteratura italiana contemporanea non può esimersi dal proporre testi sul secondo conflitto mondiale e sulla resistenza partigiana che ha segnato il nostro paese e, in particolare, una generazione di giovani che ha dovuto rispondere a una chiamata alle armi. Perciò la parte monografica del corso affronterà il tema della guerra, tra impegno politico e disagio esistenziale, attraverso due romanzi del nostro Novecento: *La casa in collina* e *La luna e i falò* di Cesare Pavese.
Se la letteratura è simulazione d'esperienza – e lo è – il protagonista della *Casa in collina* ci mette al centro di un motivo filosofico per eccellenza, a una questione decisiva nella vita di ciascuno di noi: la scelta. Corrado è di fronte a un bivio cruciale, di fronte all'accadere di un evento che sconvolge la vita di tutti deve prendere posizione: arruolarsi in una formazione partigiana o astenersi dall'azione? Ma a coinvolgerlo non sono solo gli eventi storici, sono in gioco anche dilemmi privati, affetti amicali e vita sentimentale, angoscia del presente e visione del proprio futuro.
L'ultimo romanzo di Pavese, *La luna e i falò*, forma con *La casa in collina* una sorta di dittico. Medesima è l'ambientazione geografica – le colline delle Langhe piemontesi – ma quando Anguilla – soprannome del protagonista – torna al paese che l'ha visto crescere, e che aveva lasciato per cercar fortuna in America, la guerra è finita e tutto, anche in paese, è cambiato. Il viaggio di ritorno diviene un viaggio della memoria, un «pellegrinaggio sentimentale» alla ricerca dei luoghi e delle persone dell'infanzia e dell'adolescenza, un itinerario di conoscenza e rivelazione di sé e dei destini di vite travolte dalla storia. Esclusione, perdita, solitudine, spaesamento sono alcuni motivi che innervano la vicenda di Anguilla.
Un analogo, ambivalente, «sentimento del ritorno» – il ritorno del ragazzo che si è stati – benché diversamente declinato, connota entrambe le vicende dei protagonisti, tesi alla conquista di una forse irraggiungibile maturità.
Sono romanzi dove tutti i principali temi pavesiani – il paese, il viaggio, le radici, il selvaggio, il sacro, il rito e il mito – in un gioco di rimandi e riprese trovano il loro più persuasivo esito narrativo, e la passione di Pavese per la psicologia, l'antropologia e la storia delle religioni la loro cifra più risolta.

Argomenti e articolazione del corso

La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Conoscenze trasversali

L'insegnamento intende inoltre promuovere le seguenti competenze trasversali:
– pensiero critico e autonomia di giudizio

– capacità di analisi e sintesi
– capacità di comunicazione efficace
– capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.

Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX.

Buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali e partecipate, discussione, esercizi di lettura, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali video.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*(Quodlibet); solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44;*Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Mario Barenghi, *Perché insegnare letteratura (e non solo agli studenti di lettere)*, «Doppiozero», 13 marzo 2018, http://www.doppiozero.com/materiali/perche-insegnare-letteratura-e-non-solo-agli-studenti-di-lettere.

Italo Calvino, *Esattezza*, in Id., *Lezioni americane*, Garzanti, Milano 1988; il testo sarà disponibile sulla piattaforma e-learning del corso

Parte monografica:

Cesare Pavese, *La casa in collina*, Oscar Mondadori, Milano 2021 (o altre edizioni purché integrali).

Cesare Pavese, *La luna e i falò*, Oscar Mondadori, Milano 2021 (o altre edizioni purché integrali)

NB: si consigliano edizioni cartacee

Bibliografia critica:

Roberto Gigliucci, *Vita di Cesare Pavese*, in Id., *Cesare Pavese*, Bruno Mondadori, Milano 2001, pp. 1-27. Il testo sarà reso disponibile sulla pagina e-learning del corso

Antonio Sichera, *Introduzione* a C. Pavese, *La casa in collina*, Oscar Mondadori, Milano 2021, pp. V-XXXIV.

Antonio Sichera, *Introduzione* a C. Pavese, *La luna e i falò*, Oscar Mondadori, Milano 2021, pp. V-XXXIV.

NB: la sezione della pagina e-learning deòl corso dedicata ai "Materiali usati a lezione" è rivolta esclusivamente agli studenti frequentanti

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

NB: la sezione della pagina e-learning del corso dedicata ai "Materiali usati a lezione" è rivolta esclusivamente agli studenti frequentanti

NB: si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una **copia cartacea** di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente si terranno 15-16 colloqui, salvo altri impegni istituzionali del docente. Si esortano gli studenti ad attendere il calendario dei colloqui che viene stilato alla chiusura delle iscrizioni per prendere visione del proprio turno. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente (angela.borghesi@unimib.it)

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento, anche da remoto. Contattare la docente all'indirizzo angela.borghesi@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. Su richiesta, la docente può consentire un prolungamento dei termini (contattarla all'indirizzo istituzionale angela.borghesi@unimib.it)

Cultori della materia e Tutor

Dott. ssa Alessandra Farina

Dott.ssa Laura Vallortigara

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE